



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico



CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

Procedura per l'affidamento dei servizi tecnici quali la progettazione esecutiva compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzioni lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi all'intervento denominato "L'Archivio storico delle arti contemporanee (Asac) all'Arsenale di Venezia"

PRIMA FASE OPERATIVA:

MIC – PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI"

Annualità 2020 (somme residue) e Annualità 2021-2022 - D.M. 10 agosto 2020 (Rep. n. 396)

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) all'Arsenale di Venezia - Restauro e riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro – Primo stralcio

C.U.P: **D76J20001520001**

C.I.G: **9648477F16**

SECONDA FASE OPERATIVA:

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) (decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101)

Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali

Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia.

L'archivio storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia – Seconda fase

C.U.P: **D79J21006450006**

C.I.G: **96490675FB**

Soggetto attuatore

Fondazione La Biennale di Venezia

Cà Giustinian San Marco 1364/a

30124 Venezia

www.labiennale.org

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO ASAC

Avv. Debora Rossi

GESTIONE E CONTROLLO

DELL'INTERVENTO

Ufficio Progetti Speciali e

Arch. Arianna Laurenzi

R.U.P.

Ing. Cristiano Frizzele

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

1. OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	3
2. DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DEL SERVIZIO	6
2.1. Indirizzi e finalità dell'intervento	6
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
4. COSTO DELL'INTERVENTO E IMPORTO DEL SERVIZIO	13
4.1. Descrizione delle prestazioni della Prima Fase operativa	14
4.2. Descrizione delle prestazioni della seconda fase operativa	14
5. INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E PRESTAZIONI ANNESSE	16
5.1. Costi della prestazione e del progetto	17
5.2. Variazioni agli elaborati e proprietà intellettuale	19
6. PROGETTAZIONE ESECUTIVA	21
6.1. Criteri ambientali minimi (CAM)	22
6.2. Acquisizione pareri	22
6.3. Verifica e validazione del progetto esecutivo	22
7. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	23
7.1. Piano di sicurezza e coordinamento	24
7.2. Stima dei costi di sicurezza	25
7.3. Coerenza degli atti di sicurezza con il progetto	25
8. INCARICO PROFESSIONALE DI DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI, DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, DI PRATICA ANTINCENDIO E PRESTAZIONI ANNESSE	26
9. DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'	26
10. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	29
11. SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI	30
12. PRATICA ANTINCENDIO	30
13. ASBUILT	31
14. PRESTAZIONI ACCESSORIE	31
15. PIANO DI LAVORO E DOCUMENTI PRELIMINARI	34
16. FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI	34
17. DURATA DEI SERVIZI E PROCEDURE DI APPROVAZIONE	35
17.1. Termine della fase di progettazione e di direzione lavori	35
17.2. Termine per le fasi di direzione lavori; contabilità, coordinamento della sicurezza in	



fase di esecuzione, pratica antincendio e sorveglianza archeologica	36
18. VERIFICHE E APPROVAZIONI	37
18.1. Piano di lavoro e cronoprogramma	37
18.2. Verifiche sul progetto.....	37
18.3. Pareri e autorizzazioni.....	38
19. SCADENZE E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	38
20. CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO	40
21. CAUZIONE DEFINITIVA	42
22. POLIZZA ASSICURATIVA DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO	43
23. PENALI.....	44
24. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	44
25. OBBLIGHI SPECIFICI DELL' AGGIUDICATARIO	45
26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	46
27. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	47
28. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.....	47
29. CODICE ETICO.....	48
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	49
31. GESTIONE INFORMATIVA DEL SERVIZIO.....	49
32. INCOMPATIBILITA'	49
33. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI	49
34. LUOGO DI ESECUZIONE.....	50
35. LINGUA UFFICIALE	50
36. RISERVATEZZA	50
37. FORO COMPETENTE.....	51

1. OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto i servizi di **progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica, con la relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), oltre l'incarico di direzione lavori, contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, finalizzati alla realizzazione della nuova sede dell'ASAC - Archivio Storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia dell'intervento.**

Nell'ambito dell'ampio programma di riqualificazione e restauro che sta interessando i principali edifici dell'area sud-est, La Biennale ha deciso di trasferire **l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)** dal padiglione Cygnus del parco scientifico e tecnologico VEGA di Porto Marghera all'Arsenale di Venezia negli spazi contigui a quelli già in uso per le proprie attività espositive e di spettacolo dal vivo.

A partire dal 2020 La Biennale di Venezia è infatti impegnata nell'avviare un polo internazionale permanente per la ricerca sulle arti contemporanee aperto a ricercatori e istituzioni nazionali e straniere. Il progetto nasce dal potenziamento delle attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) per il quale si prevede anche la ristrutturazione di una nuova sede fisica all'interno dell'Arsenale, contigua agli spazi delle Mostre e alla Biblioteca dei Giardini. Questo è l'ambito in cui la Biennale, produttrice di grandi Mostre e Festival di Arte, Architettura, Cinema, Danza, Musica e Teatro, intende sviluppare un maggiore dialogo fra i curatori delle diverse sezioni sui contenuti che hanno attraversato la sua storia dalla fondazione ai giorni nostri. L'obiettivo è che tutto quanto viene proposto dai curatori non si esaurisca nell'arco delle singole mostre, ma divenga materia di approfondimento e di elaborazione di possibili sviluppi futuri in stretto collegamento con la società contemporanea. Nell'ambito di questo progetto, inoltre si intende sviluppare un dialogo e collegamento costante con Istituzioni culturali, Archivi e Università nazionali e internazionali al fine di condividere dati sui rispettivi fondi, informazioni su progetti in corso al fine di ampliare la possibilità di fruizione da parte di studenti ricercatori e artisti.

Le attività che ruotano intorno alla vita del nuovo Archivio/ Centro di Ricerca, sono connotate da una forte natura di relazione e scambio e in sintesi sono principalmente da:

- **attività di ricerca e college;**

M/3 

- convegni, conferenze e mostre;
- supporto e sviluppo di progetti artistici speciali;
- acquisizione/ospitalità di fondi terzi;
- valorizzazione e ampliamento della fruibilità dei fondi
- conservazione.

L'appalto è costituito da un unico Lotto, che corrisponde a cinque edifici storici accorpati tra loro, suddiviso in due fasi operative corrispondenti alle diverse fonti di finanziamento. L'unicità del Lotto deriva dal fatto che i servizi oggetto di affidamento riguardano l'intera nuova sede dell'ASAC che deve essere progettata nella sua interezza poiché si configura come un'unica futura infrastruttura.

I servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa delle prestazioni sopra elencate secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono.

Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta senza riserva alcuna e dichiara la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati relativamente a qualsiasi aspetto previsto dai documenti posti a base di gara.

Qualunque implementazione relativa a tali documenti di gara, compresi quelli che potranno riguardare le avanzate fasi di progettazione esecutiva, anche su richieste formulate dall'Amministrazione e dagli Enti interessati, è compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non darà luogo a compensazioni economiche e temporali ulteriori.

È da considerarsi inclusa nei servizi richiesti la redazione di ogni documentazione/elaborato necessario per il rilascio dei pareri ed autorizzazioni da parte di tutti gli Enti competenti, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i pareri dei Vigili del Fuoco (Valutazione dei Progetti ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e Controlli di Prevenzione incendi ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011), del Comune di Venezia, ASL, autorizzazione ai lavori e paesaggistica presso la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Venezia e laguna, oltre a e qualsiasi altro Ente interessato (Conferenze di Servizi, ecc.) per rendere il progetto approvabile e appaltabile e per garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto/documentazione prevista dalla normativa applicabile di settore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, certificazione energetica, CPI e/o SCIA antincendio, ecc.).

In sede di formulazione della propria offerta, l'operatore economico dovrà pertanto tenere conto di ogni onere relativo allo svolgimento delle attività su indicate.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici, in seguito dettagliata, in ogni caso la progettazione esecutiva dovrà essere redatto secondo le prescrizioni indicate dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 s.m.i., nonché secondo tutte le leggi e le norme di settore e la regola dell'arte.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico e come meglio specificato in seguito.

La progettazione dovrà tenere conto di tutte le normative vigenti del settore per un intervento di interesse statale, in modo particolare dovrà essere redatta tenendo conto dei **CAM di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022** al fine di ridurre gli impatti ambientali dell'intervento. Richiamando quanto all'art.34 ai commi 1 e 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., i servizi oggetto di affidamento devono puntare a garantire, per quanto possibile rispetto alla tipologia di immobile, un adeguato livello di sostenibilità energetica ed ambientale, con l'obiettivo di ridurre quanto possibile i consumi energetici, gli effetti del cambiamento climatico, in considerazione del particolare contesto di riferimento.

La gestione del servizio dovrà essere svolta con l'utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture **(BIM)** secondo la documentazione BIM in allegato al presente.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del gruppo di lavoro. In fase di assegnazione dell'incarico, dovrà essere comunicato a La Biennale il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere una funzione di collegamento e interfaccia tra il Raggruppamento e La Biennale dovrà partecipare a tutte e alle riunioni che saranno necessarie, il cui onere è incluso nel corrispettivo posto a base gara. È sempre incluso in tale somma la partecipazione alle riunioni e alla conferenza dei servizi, le attività e le procedure endoprocedimentali e propedeutiche all'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, nonché le eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all'acquisizione

del parere da parte dell'amministrazione usuaria, dagli enti competenti al rilascio di pareri e/o nulla osta.

In considerazione dell'importo lavori, La Biennale si avvarrà di un'apposita struttura esterna per la verifica del progetto.

Per quanto attiene al contratto, La Biennale si riserva comunque la facoltà di non dar corso ai servizi in esame qualora, per qualunque causa, si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso, troverà applicazione l'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione anche laddove essa abbia avuto un principio di esecuzione.

2. DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DEL SERVIZIO

Per una maggiore comprensione della consistenza del bene in oggetto, si rimanda ai seguenti documenti, nelle parti che trattano "Cenni Storici" e "Stato dei luoghi e dimensionale":

- DIP1 Documento di indirizzo alla progettazione – prima fase operativa e relativi allegati;
- DIP2 Documento di indirizzo alla progettazione – seconda fase operativa e relativi allegati.

2.1. Indirizzi e finalità dell'intervento

L'obiettivo del progetto è quello di intervenire sul compendio immobiliare destinandolo a nuova sede dell'ASAC – Archivio Storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia. Per ogni ulteriore approfondimento, si rimanda a:

- DIP1 Documento di indirizzo alla progettazione – prima fase operativa e relativi allegati;
- DIP2 Documento di indirizzo alla progettazione – seconda fase operativa e relativi allegati.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamento e norme tecniche in materia di "appalti pubblici". Dovrà essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI etc.), nazionale, regionale e locale oltre a quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Devono, inoltre, essere rispettate le norme e i vigenti strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, inclusi quelli che concorrono alla riduzione del rischio sismico.

Si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento.

Normativa relativa al PNRR e PNC:

D.L. 06 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101:

6





“misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

D.L. 31 maggio 2021, n.77 convertito nella legge 29 Luglio 2021, n.108:

governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

Normativa in materia di appalti pubblici:

D.M. 19 aprile 2000, n. 145:

Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 Febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni (per le parti non abrogate dal D.P.R. n.207 del 2010);

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207:

regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 Aprile 2006, n.163 (per le parti non abrogate);

D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50:

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D. lgs. 50/2016;

Linee guida A.N.A.C. di attuazione del codice e vigenti alla data di progettazione delle opere;

D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56:

disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 18 Aprile 2016, n.50;

A.N.A.C. delibera 11 ottobre 2017, n. 1007:

Aggiornamento al D. Lgs. n. 56/2017 delle linee guida n.3 di attuazione del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 recanti nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

A.N.A.C. delibera 21 febbraio 2018, n. 138:

aggiornamento al D. lgs. n 56/2017 delle linee guida n.1, di attuazione del D. lgs. 18 Aprile 2016, n.50 recanti gli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;

D.M. 7 Marzo 2018, n.49:

regolamento recante l'approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;

Legge 13 agosto 2010, n. 136:

piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

7

D.M. 31 ottobre 2013, n. 143:

regolamento recante la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria;

D.M. 17 giugno 2016:

approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Legge 27 dicembre 2017, n. 205

Termini di emissione del certificato di pagamento;

Legge 14 giugno 2019, n.55:

conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 18 aprile, n.32, recante le disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e ricostruzione a seguito di eventi sismici;

Legge 17 luglio 2020

conversione del Decreto Rilancio

Legge 11 settembre 2020, n.120:

decreto semplificazioni, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;

Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4:

decreto Sostegni ter

Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguiranno le opere oggetto dell'appalto.

Normativa in materia di Beni Culturali:

D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42:

«Codice dei beni culturali e del Paesaggio», ai sensi dell'art. 10 della legge 6 Luglio 2002, n.137;

D.P.C.M. 12 dicembre 2005:

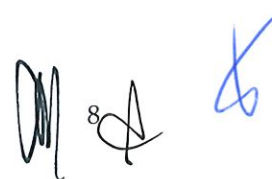
individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

D.M. 28 marzo 2008:

linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale;

Circolare n. 26/2010 del Segretariato generale del MiC che promuove le Linee 40 e 41:

guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale - con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni. (il comune di Venezia è passato dalla zona sismica 4 alla zona sismica 3 con deliberazione della Giunta Regionale n.244 del 9 marzo 2021);



D.P.C.M. 9 febbraio 2011:

valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni;

D.P.C.M. 12 dicembre 2015:

individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Decreto 22 agosto 2017, n.154:

regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti beni culturali tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

D.P.C.M. del 14 febbraio 2022:

Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati.

Normativa e documentazione di riferimento in materia di conservazione di beni archivistici:

MiC:

linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro;

UNI EN 10586:1997:

condizioni climatiche per gli ambienti di conservazione di documenti grafici e caratteristiche degli alloggiamenti - parametri microclimatici per gli ambienti di conservazione dei documenti grafici costituiti essenzialmente da materiale cartaceo e membranaceo in edifici di nuova costruzione o preesistenti;

UNI EN 15757 – Conservazione di Beni Culturali:

specifiche concernenti la temperatura e l'umidità relativa per limitare i danni meccanici causati dal clima ai materiali organici igroscopici;

UNI EN 16893:2018 Conservation of Cultural Heritage;

Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, 2021:

sedì d'Archivio: caratteristiche e requisiti.

Normativa relativa al contesto di realizzazione del progetto:

Regolamento Edilizio del Comune di Venezia:

approvato con Delibera di Consiglio n. 70 del 13 Dicembre 2019, in vigore dal 15 Febbraio 2020;

D.G.R.V. del 09 Novembre 1999 n.3987 e DGRV del 13 Settembre 2002 n. 2547:

Variante al PRG per la Città antica e relative norme tecniche di attuazione.

Normativa tecnica in materia strutturale



D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380:

testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

CNR-DT 211/2014:

Istruzioni per la Progettazione, l'Esecuzione ed il Controllo delle Pavimentazioni di Calcestruzzo;

Decreto 17 Gennaio 2018:

aggiornamento sulle «Norme tecniche per le costruzioni» aggiornato al 06.11.2019;

Normativa tecnica in materia di impianti tecnologici e di prevenzione incendi

D.M. 20 maggio 1992, n. 569:

regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre;

D.P.R. 30 giugno 1995, n. 418:

regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche e archivi;

D.M. Sviluppo 22 gennaio 2008, n. 37:

regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151:

regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;

D.M. 7 agosto 2012:

disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151;

Decreto Ministero dell'Interno 10 dicembre 2012:

regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;

D.M. 3 Agosto 2015 come integrato da **D.M. 10 luglio 2020**, norme di prevenzione incendi per gli edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04 destinati a contenere musei, gallerie, esposizioni e mostre, biblioteche ed archivi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 139/06";

Decreto Ministero dell'Interno 10 luglio 2020:

norme tecniche di prevenzione incendi per gli edifici sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere musei, gallerie, esposizioni, mostre, biblioteche e archivi, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Normativa tecnica in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche

Legge 9 gennaio 1989, n. 13:

disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche

D.P.R. del 24 luglio 1996, n. 503:

regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

D.M. 3 settembre 2021:

Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 46, c. 3, lett. a), punti 1 e 2, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (GU n. 259 del 29-10-2021),

Norme in materia di acustica

Legge 26 ottobre del 1995, n. 447 e s.m.i.

Legge quadro sull'inquinamento acustico;

D.P.C.M. del 05.12.1997

Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;

D.Lgs. n. 194 del 19.08.2005

Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;

D.P.C.M. del 14.11.1997

Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;

D.M. Ministro Ambiente del 16.03.1998

Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.

Normativa ambientale, in materia di risparmio energetico e criteri ambientali minimi (CAM):

Legge 9 gennaio 1991, n.10:

Relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo di energia negli edifici e s.m.i.;

D.L 19 agosto 2005, n.192:

attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al



rendimento energetico nell'edilizia;

D.Lgs 3 aprile 2006, n.152:

norme in materia ambientale;

D.Lgs. 29 dicembre 2006, n.311:

Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo n. 192 del 2005, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia;

D.lgs. 16 Gennaio 2008, n.4:

ulteriori disposizioni correttive e integrative al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

D.M. 07 Marzo 2012 - all.1:

servizi energetici per gli edifici, di illuminazione e forza motrice e di riscaldamento e raffrescamento;

Legge 3 Agosto 2013, n.90:

nuove regole sulla prestazione energetica degli edifici nuovi e di quelli oggetto di notevoli ristrutturazioni, attraverso un aggiornamento del D. lgs. 192/2005;

D.M. 26 Giugno 2015:

adeguamento del decreto del MISE 26 Giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici;

D.Lgs. 10 giugno 2020, n.48:

attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/72/UE sull'efficienza energetica;

D.L. 1° marzo 2022, n.21:

misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali;

D.M. 23 giugno 2022 n.256:

criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

Normativa B.I.M.:

D.M. 01 dicembre 2017 n. 560, come successivamente integrato e modificato dal **D.M. 02 agosto 2021 n. 312** (Decreto B.I.M.);

Le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, le altre norme tecniche relative alla progettazione in oggetto.

4. COSTO DELL'INTERVENTO E IMPORTO DEL SERVIZIO

L'IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DEI LAVORI, OGGETTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, È PARI A € 21.400.000,00 AL NETTO DELL'IVA, SUDDIVISO NELLE SEGUENTI FASI OPERATIVE

Tabella 1 - Importo delle lavorazioni della prima fase operativa

Descrizione lavorazioni	ID opere	Importo
Opere edili e di restauro	E22	3 800 000,00
Opere strutturali	S.04	3 400 000,00
Impianti idrico e di scarico	IA.01	700 000,00
Impianti termoidraulici e di condizionamento	IA.02	1 400 000,00
Impianti elettrici ed assimilabili	IA.04	1 400 000,00
Importo totale opere		10.700.000,00

Tabella 2 - Importo delle lavorazioni della seconda fase operativa

Descrizione lavorazioni	ID opere	Importo
Opere edili e di restauro	E22	3 500 000,00
Opere strutturali	S.04	3 200 000,00
Impianti idrico e di scarico	IA.01	600 000,00
Impianti termoidraulici e di condizionamento	IA.02	1 200 000,00
Impianti elettrici ed assimilabili	IA.04	1 200 000,00
Sistemazione esterne – Strada di Campagna	E.19	1 000 000,00
Importo totale opere		10.700.000,00

Tabella 3 - Importo delle lavorazioni complessive

Descrizione lavorazioni	ID opere	Importo
Opere edili e di restauro	E22	7 300 000,00
Opere strutturali	S.04	6 600 000,00
Impianti idrico e di scarico	IA.01	1 300 000,00
Impianti termoidraulici e di condizionamento	IA.02	2 600 000,00
Impianti elettrici ed assimilabili	IA.04	2 600 000,00
Sistemazione esterne – Strada di Campagna	E.19	1 000 000,00
Importo totale opere		21.400.000,00

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco delle prestazioni e dei costi oltre alle specifiche delle

tariffe e importi, suddivise per finanziamento, rimandando in ogni caso all'allegato relativo alla determinazione degli stessi corrispettivi per maggiori dettagli.

4.1. Descrizione delle prestazioni della Prima Fase operativa

In questa fase, il progetto si occuperà della parte prevalentemente destinata all'utenza e alla fruizione da parte di studenti, ricercatori etc. dell'Archivio, ovvero gli spazi dedicati alla consultazione cartacea/analogica e multimediale; aree polivalenti per lo svolgimento di attività di collezioni, mostre, workshop etc, unitamente alle aree operative di intervento sui fondi da parte del personale per la catalogazione e digitalizzazione dei beni dell'Archivio.

Il progetto prevede il restauro e la valorizzazione degli edifici da conservare nella loro storica bellezza monumentale.

Le progettazioni della prima fase operativa riguardano i seguenti edifici facenti parte del Comparto Ovest:

- edificio 287 (Magazzino del Ferro),
- edificio 290 (ex deposito catrame e officine Genio navale);
- edificio 291.

Tabella 4—importo prestazioni prima fase operativa

Finanziamento: Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2020 (residuo, annualità 2021-2022 D.M 10 agosto 2020 (rep 396);	Importo Euro
Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica da restituirsì in modalità BIM	165 951,92
Progettazione Definitiva da restituirsì in modalità BIM	657 360,23
Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione da restituirsì in modalità BIM	361 441,85
Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione da restituirsì in modalità BIM	774 524,93
Importo prima fase operativa posto a base di gara	1 959 278,93

4.2. Descrizione delle prestazioni della seconda fase operativa

La seconda fase d'intervento è indispensabile per il completamento del progetto del nuovo archivio ovvero gli spazi adibiti alla conservazione di tutti i fondi di cui l'ASAC dispone (meglio descritti nel dpi), unitamente alla progettazione di laboratori di restauro dei materiali costituenti i fondi stessi.

Anche in questo caso, il progetto prevede la riqualificazione funzionale e valorizzazione degli edifici da

conservare nella loro storica bellezza monumentale.

Anche in questo caso, il progetto prevede la riqualificazione funzionale e valorizzazione degli edifici da conservare nella loro storica bellezza monumentale.

Le progettazioni della seconda fase operativa riguardano i seguenti edifici facenti parte del Comparto Ovest:

- edificio 288 (Acque Minerali);
- edificio 289 (Officine congegnatori ed aggiustatori).

Tabella 5 - prestazioni seconda fase operativa

Finanziamento: Piano Nazionale Complementare al PNRR, di cui all'articolo 1, comma 2, lett. d) del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.	Importo Euro
Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica da restituirsi in modalità BIM	172 586,14
Progettazione Definitiva da restituirsi in modalità BIM	680 774,85
Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione da restituirsi in modalità BIM	374 423,77
Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione da restituirsi in modalità BIM	803 050,99
Importo seconda fase operativa posto a base di gara	2 030 835,75

Riepilogo delle prestazioni complessive

L'IMPORTO A BASE DI GARA COMPLESSIVO AL NETTO DI IVA, DEGLI ONERI PREVIDENZIALI PROFESSIONALI E ASSISTENZIALI E/O DI ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DI LEGGE, AMMONTA A € 3.990.114,68 (DICONSI TREMILIONINOVECENTONOVANTACENTOQUATTORCI/68 EURO).
L'IMPORTO CONTRATTUALE È DA CONSIDERARSI FISSO E INVARIATO, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.106 DEL D.LGS.50/2016.

Tabella 6 - prestazioni complessive

Prestazioni complessive	Importo
Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica da restituirsi in modalità BIM	338 538,06

Prestazioni complessive	Importo
Progettazione Definitiva da restituirsi in modalità BIM	1 338 135,08
Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione da restituirsi in modalità BIM	735 865,62
Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione da restituirsi in modalità BIM	1 577 575,92
Importo totale a base di gara	3 990 114,68

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 *"Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice"* (in seguito: D.M. 17.6.2016), come evidenziato nell'allegato alla presente gara.

Ai sensi dell'articolo 48 co. 2 del Codice dei Contratti, la **prestazione relativa alla categoria EDILIZIA E.22 è qualificata come principale**, mentre quelle relative alle restanti categorie sono qualificate come secondarie.

Detti importi, da ritenersi onnicomprensivi di ogni onere retribuito, sono remunerativi di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

5. INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E PRESTAZIONI ANNESSE

La Biennale rende disponibili sulla sua piattaforma di acquisto i seguenti elaborati:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Documentazione tecnica:
 - DIP1 Documento preliminare alla progettazione – prima fase operativa e relativi allegati;
 - DIP2 Documento preliminare alla progettazione – seconda fase operativa e relativi allegati;
 - Capitolato tecnico e prestazionale;
 - Capitolato informativo BIM;
4. Schemi di contratto;
5. Calcolo del compenso sulla base del D.M. Giustizia del 17.06.2016 *"Approvazione delle*



tabelle dei corrispettivi commisurato al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del decreto legislativo n.50 del 2016";

6. Modelli per la compilazione di:

- Domanda di partecipazione (Busta A - Documentazione Amministrativa-lettera a)
- Modello DGUE (documento di gara unico europeo) (Busta A - Documentazione Amministrativa-lettera b);
- Modello per la richiesta di sopralluogo;
- Modello di attestazione sopralluogo.

La documentazione inerente al rilievo architettonico e all'esito delle indagini preliminari condotte da La Biennale saranno resi disponibili al solo aggiudicatario della prestazione.

Sulla base di detta documentazione, il progettista incaricato dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione recependo le indicazioni de La Biennale e delle Amministrazioni destinatarie e definendo la soluzione progettuale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Oltre a quanto sopra, La Biennale s'impegna a fornire all'aggiudicatario tutto quanto in proprio possesso e utile all'espletamento del servizio.

5.1. Costi della prestazione e del progetto

Qualora, nel corso delle attività di progettazione esecutiva o di redazione del piano di sicurezza e coordinamento, gli importi determinati nel quadro economico dovessero superare quelli sopra indicati, il progettista dovrà fermare le attività e informare tempestivamente e in forma scritta il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

Per determinare e applicare i prezzi unitari di progetto, dovrà essere tenuto conto anche di quanto previsto dalle disposizioni di legge e normative in materia, a titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito riportate:

- Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, (c.d. "Decreto Sostegni-bis") convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 (pubblicata nel S.O. GURI n. 176 del 24 luglio 2021), recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (c.d. "Legge di Bilancio 2022", pubblicata nel S.O. GURI n. 310 del 31 dicembre 2021), con cui si è replicata la possibilità di accesso alle compensazioni dei prezzi dal primo al secondo semestre 2021;



- Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 11 novembre 2021, recante, *«Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi»*;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 4 aprile 2022, recante *«Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi»*;

Si aggiunge inoltre che:

- con Delibera n. 63 dell'08 febbraio 2022, l'ANAC ha chiarito che "l'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, laddove fa espresso riferimento ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, può trovare applicazione in tutti i casi in cui i lavori sono in corso di realizzazione al momento ivi indicato o, se conclusi, fino all'approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori";
- a far seguito il Legislatore ha previsto l'emanazione, a cura del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di un secondo Decreto per le compensazioni, da varare entro il 31 marzo 2022, a mezzo del quale sarà possibile determinare,
- analogamente a quanto già fatto, le compensazioni per i contratti in corso di esecuzione alla data del 25 luglio 2021 e sulle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 01 luglio al 31 dicembre 2021;
- con Decreto Legge 01 marzo 2022, n. 17, è stato previsto che, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore dello stesso (02 marzo u.s.), il MIMS, entro il 30 settembre 2022, procede alla determinazione, con proprio decreto, delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2022, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi, da compensare con modalità analoghe a quelle in essere per il 2021;
- il Legislatore è ulteriormente intervenuto attraverso il Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, (c.d. "Decreto Sostegni-ter", pubblicato nella GURI n. 21 del 27 gennaio 2022), sulla gestione dei contratti pubblici d'affidare, introducendo un regime derogatorio all'istituto della Revisione dei prezzi ex D. Lgs. n. 50/2016 valido fino al 31 dicembre 2023, imponendo l'obbligatorietà per le Stazioni Appaltanti di prevedere e procedere alle compensazioni dei prezzi in corso di esecuzione stabilendone le modalità operative;
- con Decreto Legge 1 marzo 2022, n. 17, c.d. "Decreto Energia", convertito con modificazioni dalla Legge 27 aprile 2022, n. 24 (pubblicata nella GURI n. 98 del 28 aprile 2022), recante «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo

sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali», è stata estesa anche al primo semestre 2022 la possibilità per gli Operatori Economici di richiedere la compensazione "emergenziale", come prevista per l'anno 2021 dal c.d. "Decreto Sostegni-bis" (D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021) così come modificato dalla c.d. "Legge di Bilancio 2022" (L. n. 234/2021);

- con Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 c.d. "Decreto aiuti" pubblicato nella GURI n. 114 del 17 maggio 2022 «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina», si è introdotto l'obbligo di utilizzare, ai fini della determinazione dell'importo a base di gara e fino al 31 dicembre 2022, i prezzi infrannuali adottati al 31 luglio 2022 ovvero, nelle more dell'adozione di questi, i prezzi aggiornati al 31 dicembre 2021 incrementati fino al 20%.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, nella predisporre gli elaborati economici del progetto in questione, si dovrà:

- redigere il computo metrico del progetto scegliendo prioritariamente il prezziario del Comune di Venezia, in seconda istanza a prezziari informativi dell'edilizia, a prezziari di natura pubblica e in corso di vigenza, fermi restando eventuali variazioni previste da aggiornamenti normativi in materia;
- espletare le necessarie verifiche di congruità generale del prezziario/i utilizzato/i, avvalendosi, all'interno dei margini consentiti e motivando opportunamente le scelte, della facoltà di allineare il/i medesimo/i al caso reale;
- accertare la validità dei prezzi maggiormente significativi per l'opera;
- chiarire se le eventuali analisi propedeutiche all'utilizzo di nuovi prezzi sono state espletate utilizzando dati rispondenti alla realtà del mercato;
- prevedere nel quadro economico dell'intervento somme appositamente accantonate per maggiori prezzi nella misura non inferiore al 1% dell'importo dei lavori.

5.2. Variazioni agli elaborati e proprietà intellettuale

Qualora, durante le verifiche di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'art. 21 del D.M. 54/2017 effettuate da La Biennale, attraverso soggetti esterni da essa individuati, in considerazione dell'importo del progetto, si riscontrassero contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica e/o violazioni degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità.

Tale termine sarà definito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato saranno applicate le penali di cui al successivo art. 23 oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare.

Nella fase di progettazione esecutiva, le modifiche agli elaborati progettuali, che dovessero essere apportate in fase di progettazione e in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per La Biennale.

Senza aver diritto a maggiori compensi, sarà compito del soggetto aggiudicatario del servizio introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità, preposte alla loro approvazione, per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto, nonché le revisioni/integrazioni agli elaborati che si renderanno necessarie in sede di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto delle tempistiche che saranno definite dal Responsabile Unico del Procedimento così come di seguito meglio definito.

Si fa presente che i tempi per la redazione di eventuali varianti agli elaborati, come sopra disciplinate, sono i seguenti:

- 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per la prima richiesta di integrazione;
- 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per la seconda richiesta di integrazione.

Qualora, anche dopo le approvazioni di cui al precedente periodo, venissero richieste dal legislatore modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, il soggetto aggiudicatario del servizio è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

Nella fase di direzione lavori, le eventuali varianti che dovessero essere necessarie secondo l'art.106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto specificato dalla normativa vigente di settore, saranno riconosciute le competenze spettanti rispetto alle stesse.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si rendesse necessario resterà di proprietà piena e assoluta de La Biennale, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporne secondo necessità.



20



Per le ipotesi di cui sopra, il professionista non solleverà eccezioni di sorta e non avrà diritto ad alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore. L'Aggiudicatario dovrà trattare tutte le informazioni ed i documenti acquisiti con riservatezza e non farne uso se non per l'esecuzione del servizio.

6. PROGETTAZIONE ESECUTIVA

La progettazione esecutiva dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i., richiamando inoltre l'art. 18 del D.M. 154/2017, nonché secondo tutte le leggi e le norme di settore, la regola dell'arte ed anche in modalità BIM.

Le elaborazioni inerenti alla progettazione esecutiva e i modelli BIM dovranno rispondere a tutte le caratteristiche specificate nel **Capitolato informativo BIM**.

La progettazione dovrà essere redatta in maniera integrata considerando tutte le discipline (es: architettura, strutturale, ambientale, vincoli monumentali e di natura paesaggistica, acustica, criteri ambientali minimi CAM, impiantistica, sismica, geologica, geotecnica, ecc.).

Il progetto esecutivo definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, di recupero delle superfici decorate e materiche in genere, strutturale ed impiantistico ecc., l'intervento da realizzare. Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice. **Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.**

Salvo diversa indicazione da parte del R.U.P., a titolo puramente indicativo e non esaustivo, il progetto esecutivo dovrà essere composto almeno dai documenti di cui all'art. 18 del D.M. 154/2017 – Regolamento sugli appalti pubblici relativi ai beni culturali vincolati ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., recependo quanto disposto dall'art.33 all'art. 43 del D.P.R. 207/2010:

- a. la relazione generale;
- b. le relazioni specialistiche e relazione sui CAM;
- c. gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d. i calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e. il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f. il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g. il computo metrico estimativo e quadro economico;

- h. il cronoprogramma;
- i. l'elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j. lo schema di contratto;
- k. il capitolato speciale di appalto;

6.1. Criteri ambientali minimi (CAM)

Le scelte progettuali operate in fase esecutiva dovranno tener conto dei criteri CAM di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022 al fine di ridurre gli impatti ambientali dell'intervento sull'edificio in oggetto, considerati in un'ottica di ciclo di vita.

Particolare attenzione nella progettazione dovrà essere posta agli aspetti di sostenibilità ambientale, sia in fase di esecuzione dell'opera che in fase di utilizzo e manutenzione. Il rispetto dei CAM dovrà essere dimostrato tramite la redazione di una **"Relazione Specialistica di verifica del rispetto dei CAM"** facente parte della progettazione esecutiva, che per ognuno dei criteri applicabili dovrà evidenziare il rispetto ed illustrare le modalità di applicazione nel progetto.

Per quanto non espressamente indicato, si dovrà comunque fare riferimento ai criteri ambientali del Ministero dell'Ambiente in vigore al momento della progettazione esecutiva (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>).

Per quanto concerne il Principio DNSH, questo è un obbligo specifico del PNRR e trova dunque applicazione nella seconda fase operativa di intervento. Rispetto all'appalto in oggetto, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia, approvati con DM 23.06.22 n.256, assolve il rispetto di molti vincoli DNSH e sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.

6.2. Acquisizione pareri

L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto esecutivo ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

6.3. Verifica e validazione del progetto esecutivo

La verifica e la validazione del progetto esecutivo saranno effettuate ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Nella fattispecie, l'attività di verifica sarà affidata ad un soggetto esterno, stante l'importo stimato dei lavori. Nel corso della progettazione esecutiva, sono essere

richieste dal R.U.P. consegne, anche parziali, intermedie per la verifica sull'andamento del servizio ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste da La Biennale prima della verifica del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di verifica del progetto esecutivo, redatta in contraddittorio con il professionista incaricato e svolto da ente terzo, verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività.

L'atto di verifica costituisce formale accettazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica. L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione esecutiva.

Non verranno computati nel termine per lo svolgimento del servizio i tempi per la verifica e validazione da parte de La Biennale o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

7. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Le elaborazioni inerenti al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno rispondere a: tutte le leggi e norme di settore; alla regola dell'arte.

Si evidenzia che La Biennale intende perseguire l'applicazione della metodologia BIM anche nella programmazione e gestione della sicurezza, pertanto il CSP nello svolgimento delle proprie attività dovrà far riferimento al contenuto informativo dei modelli progettuali BIM al fine di tenerne conto nell'elaborazione del piano della sicurezza e coordinamento nonché nella computazione dei costi della sicurezza. La progettazione della sicurezza in modalità BIM dovrà essere sviluppata e gestita conformemente a quanto stabilito dallo specifico capitolato informativo.

7.1. Piano di sicurezza e coordinamento

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), redatto ai sensi D. Lgs. 81/2008 s.m.i., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi ad esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori.

La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il piano sarà integrato da un cronoprogramma che indicherà i tempi di esecuzione delle singole lavorazioni ed individuerà eventuali interferenze lavorative.

Il CSP effettuerà l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi.

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l'organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla viabilità di cantiere e alla individuazione degli accessi, garantendo tutte le misure necessarie per l'incolumità degli utenti o degli altri soggetti che continueranno eventualmente ad operare nell'Edificio mediante idonea compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protettivi provvisori, individuazione di sbarramenti temporanei o regolamentazione degli orari di accesso delle maestranze nelle aree promiscue. I contenuti minimi che il PSC, in fase di progettazione, sono quelli definiti all'allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e dovrà contenere:

- descrizione dell'intervento;
- indirizzo del cantiere;
- descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere;
- descrizione sintetica dei Lavori (scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche);
- identificazione dei soggetti che si occupano della sicurezza (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione);
- relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi;
- scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive;



- prescrizioni operative, misure preventive e protettive e i DPI in relazione alle interferenze fra i lavoratori;
- misure di coordinamento nell'uso comune di attrezzature, mezzi e infrastrutture;
- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra datori di lavoro e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi;
- organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio e di evacuazione;
- durata prevista delle lavorazioni.

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei Lavori.

Le tematiche di cui sopra possono essere affrontate attraverso l'applicazione della metodologia BIM al fine di ricreare il cosiddetto "cantiere virtuale" in cui poter verificare e risolvere le probabili criticità intrinseche ed estrinseche al cantiere, i possibili rischi dovuti alle interferenze lavorative e all'organizzazione delle fasi di costruzione dell'opera, nonché analizzare tutte le potenziali problematiche che possano produrre diseconomie sia sul piano economico e sia su quello temporale.

7.2. Stima dei costi di sicurezza

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D.lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere almeno:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.
- La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura e dovrà essere riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezziari si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera, considerando la fornitura e la posa in opera, ed il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

7.3. Coerenza degli atti di sicurezza con il progetto

25

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei Lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori. **Nella redazione del fascicolo, il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.**

Il Coordinatore dovrà inoltre assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

8. INCARICO PROFESSIONALE DI DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI, DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, DI PRATICA ANTINCENDIO E PRESTAZIONI ANNESSE

L'affidamento relativo alla Direzione Lavori, sorveglianza archeologica in fase di esecuzione, C.S.E. è subordinato all'effettivo avvio dei lavori.

Qualora non si dovesse dare corso all'esecuzione dei lavori o per qualunque altra motivazione de La Biennale la stessa deciderà di non dar seguito a tale parte dell'incarico nulla sarà dovuto all'Affidatario per tali attività.

I servizi di Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere espletati mediante l'applicazione delle metodologie BIM.

Con tale finalità, sono ricomprese nelle responsabilità della Direzione dei Lavori, con l'applicazione della metodologia BIM, le seguenti attività:

- le eventuali varianti in corso d'opera andranno sviluppate secondo le Linea Guida per la produzione informativa in conformità al capitolato informativo;
- dovrà essere verificata la corrispondenza della documentazione e dei modelli digitali "As-Built", predisposti dall'Appaltatore dei lavori in coerenza con le richieste de La Biennale, ovvero con le specifiche documentali di processo BIM fornite all'inizio dei lavori.

Nello specifico è compito del Direttore dei Lavori verificare che in tale elaborazione dell'Opera Digitale siano riportate tutte le modifiche effettuate in corso d'opera rispetto al progetto esecutivo, al fine di raccogliere in un'organica documentazione finale tutte le informazioni necessarie alla futura gestione e manutenzione dell'opera.

9. DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ

Il servizio consiste nella Direzione dei Lavori e assistenza al collaudo preposta al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto. La prestazione deve essere svolta ai sensi del Decreto Ministeriale n. 49/2018, delle NTC 2018 e relative circolari esplicative,

della L.R. 25/2017 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., comprendendo l'assistenza giornaliera in cantiere e la costituzione dell'ufficio direzione lavori.

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza agli artt. 101, comma 3, e 111, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.M. 49/2018.

Inoltre trattandosi di immobile vincolato, ai sensi del D. lgs. 42/2004, l'incarico di direttore lavori deve rispettare i contenuti di cui art. 52 del R.D. n. 2537/1925.

Il direttore dei lavori è coadiuvato da un ufficio di direzione lavori costituito dalle seguenti figure minime richieste dal presente capitolato:

- Professionista responsabile della Direzione Operativa delle opere di Restauro (OS2A) con il requisito di tecnico restauratore abilitato all'esercizio della professione ex art.182 ed ex art. 29 del D. Lgs. 42/2004, iscritto al relativo albo, e con competenza nei settori (scegliere i pertinenti):
 - Materiali lapidei, musivi e derivati
 - Superfici decorate dell'architettura
 - Materiali e manufatti in metallo e leghe
- Professionista responsabile del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione;
- Professionista responsabile delle opere e delle certificazioni Antincendio;
- Professionista con la qualifica di Archeologo responsabile dell'assistenza archeologica in fase di esecuzione, qualora si rendesse necessario.

Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, prevedendo gli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto, avendo la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);
- redigere il verbale stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
- illustrare il progetto esecutivo ed i particolari costruttivi alle ditte appaltatrici;
- verificare i tracciamenti;
- verificare l'avvenuto deposito della denuncia ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti nazionali e regionali vigenti;
- effettuare sopralluoghi (a discrezione della DL) e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- compilare il giornale dei lavori;
- redigere eventuali ordini di servizio;
- definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera e gli atti di sottomissione;
- effettuare le prove funzionali degli impianti;
- depositare la relazione a struttura ultimata ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti e le modalità vigenti nella Regione Veneto;
- acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- provvedere alla liquidazione dei lavori;
- fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del collaudo;
- provvedere all'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
- redigere le planimetrie con individuazione punto di consegna, opere da realizzare
- redigere le relazioni tecniche;
- effettuare le eventuali domande di allaccio;
- occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- approvare i bollettini opere in economia;
- misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
- redigere il quadro economico a consuntivo;
- effettuare il confronto tra gli importi di appalto-contratto-consuntivo e i relativi quadri di raffronto;





- predisposizione dell'attestato di qualificazione energetica e relativi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia;
- effettuare le attività di verifica e contabilizzazione da svolgere in caso di revisione e/o compensazioni prezzi nel corso di vigenza del contratto dei lavori.

Pertanto l'importo posto a base di gara è comprensivo anche delle attività di verifica e contabilizzazione che la D.L. potrà essere chiamata a svolgere in caso di revisione e/o compensazioni prezzi nel corso di vigenza del contratto dei lavori.

Il Direttore dei Lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Si precisa che il direttore dei lavori dovrà assicurare una presenza in **cantiere assidua** e, in caso di urgenze e/o varie esigenze, una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, Archivistica, ecc.).

In merito alle elaborazioni BIM, le elaborazioni e le attività inerenti alla Direzione Lavori, dovranno rispondere a tutte le leggi e norme di settore; regola dell'arte; caratteristiche specificate nel capitolato.

10. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);

- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;
- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;
- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;
- sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato.

Le elaborazioni inerenti al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dovranno rispondere a: tutte le leggi e norme di settore e della regola dell'arte.

Si evidenzia che La Biennale intende perseguire l'applicazione della metodologia BIM anche nella programmazione e gestione della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, pertanto il CSE nello svolgimento delle proprie attività dovrà far riferimento al contenuto informativo dei modelli BIM progettuali e del Coordinamento della Sicurezza in fase progettuale al fine di tenerne conto nell'aggiornamento del piano della sicurezza e coordinamento nonché nella computazione e contabilizzazione dei costi della sicurezza.

La progettazione della sicurezza in modalità BIM dovrà essere sviluppata e gestita conformemente a quanto stabilito dallo specifico capitolato informativo, nonché, stante la natura sperimentale e del tutto innovativa dell'attività, da futuri documenti specifici prodotti dalla Stazione Appaltante i quali verranno forniti all'Aggiudicatario nel momento di attivazione del servizio specifico.

11. SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI

Qualora necessario, l'aggiudicatario dovrà adempiere alle attività di sorveglianza archeologica durante i lavori di esecuzione delle opere di scavo eventualmente previste in progetto, con redazione della documentazione tecnico-scientifica delle attività eseguite e dei contesti archeologici rinvenuti secondo le vigenti normative in materia e le eventuali prescrizioni degli enti competenti.

12. PRATICA ANTINCENDIO

L'aggiudicatario dovrà redigere, sottoscrivere e presentare la pratica antincendio ai sensi dell'art.4 dal D.P.R. 151/2011 per le attività ed i compiti demandati dal D.lgs. 139/2006, oltre alla specifica normativa di settore.

13. ASBUILT

L'aggiudicatario dovrà redigere, verificare sottoscrivere e fornire a La Biennale tutti gli elaborati AS-BUILT anche in modalità BIM, predisposti dall'Appaltatore dei Lavori in coerenza con le richieste de La Biennale, ovvero con le specifiche documentali di processo BIM fornite all'esecutore dei lavori.

Le elaborazioni e le attività inerenti l'AS-BUILT dovranno rispondere a: tutte le leggi e norme di settore; regola dell'arte.

14. PRESTAZIONI ACCESSORIE

L'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- la redazione di documentazione, ovvero elaborati e modulistica e ogni altro atto necessario per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta da parte delle Amministrazioni preposte;
- la redazione di documentazione per lo svolgimento della eventuale Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse, come ad esempio:
 - assistenza alla redazione della relazione, a fine lavori, con la descrizione delle prestazioni impiantistiche ottenute in relazione agli obiettivi progettuali, con l'elencazione delle dichiarazioni/certificazioni predisposte dalle imprese e dal direttore dei lavori, con la descrizione del nome commerciale dei materiali impiegati ed il nominativo del relativo fornitore completo di indirizzo;
 - assistenza ai collaudi;
 - rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione;
 - richiesta di accesso agli atti amministrativi da presentare presso gli enti competenti (Comune, ASL, Vigili del Fuoco, Regione, Soprintendenza, etc.);
 - la documentazione per lo svolgimento della Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alla stessa, ovvero a tutte le riunioni ed incontro con gli Enti e con le Amministrazioni coinvolte;
 - il progetto delle strutture da presentare presso gli enti competenti;
 - la documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni ai lavori e paesaggistica della Soprintendenza;
 - la documentazione per l'ottenimento dei pareri del Comando dei Vigili del Fuoco (art. 3 DPR 151/2011 – Valutazione dei progetti);
 - la pratica antincendio da presentare al Comando dei Vigili del Fuoco (art. 4 DPR 151/2011 – Controllo di prevenzione incendi) prima dell'esercizio dell'attività;



- la documentazione per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni dell'ASL competente;
 - supporto tecnico e predisposizione e produzione degli atti necessari per la certificazione del progetto secondo uno dei protocolli di sostenibilità ambientale al quale la Stazione Appaltante si riserva di aderire;
- la redazione di tutta la documentazione, nonché l'espletamento di tutte le attività previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., per svolgere tutto quanto previsto dal capitolato in condizioni di massima sicurezza ed in ottemperanza a quanto previsto dalla predetta normativa;
- assistenza verso La Biennale per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni, nulla osta o permessi comunque denominati da presentare presso gli Enti competenti;
- fornitura di tutte le copie cartacee e su supporto informatico necessarie per le eventuali richieste delle autorizzazioni, nulla osta o permessi comunque denominati da presentare presso gli Enti competenti;
- definizione delle eventuali misure di salvaguardia da intraprendere in relazione ad eventuali criticità che dovrebbero emergere dall'espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato;
- assistenza alla predisposizione dei documenti da produrre per le richieste di eventuali autorizzazioni da parte de La Biennale;
- collaborazione con il Responsabile del Procedimento per le attività di verifica e validazione delle varie fasi progettuali;

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il soggetto incaricato dovrà tenerne conto in sede di offerta. Per quanto riguarda le prestazioni accessorie sopraelencate, La Biennale accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati (in maniera cartacea o digitale) da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente.

Tutti i servizi e le attività correlate dovranno essere eseguiti attraverso l'ausilio di modalità e mezzi idonei a garantire la conservazione dello stato di fatto dell'intero complesso. Qualsiasi attività che comporti una modifica, prevista o accidentale, diretta o collaterale, delle condizioni attuali del complesso dovrà prevederne il ripristino a carico dell'Affidatario e secondo le disposizioni impartite dal R.U.P.

Modifiche e varianti contrattuali potranno essere ammesse, a discrezione della stazione appaltante, nei limiti di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, si rimanda allo specifico paragrafo inerente alla variazione agli elaborati e proprietà intellettuale.

È onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto, oltre al materiale già fornito da La Biennale.

È inoltre opportuno che, nella definizione della progettazione, il progettista incaricato si interfacci con il R.U.P. e delle Pubbliche Amministrazioni e ne recepisca le indicazioni necessarie alla loro approvazione; nonché a produrre tutti gli elaborati dovuti all'ottenimento di tali pareri, approvazioni ed autorizzazioni comunque dette.

Il progettista dovrà tenerne conto, in sede di offerta, di ogni onere nessuno escluso per le attività sopra indicate tra le quali si annoverano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- resa di una adeguata ed efficace restituzione grafica del progetto mediante rendering 3D tecnici e/o fotorealistici sia ai fini di una maggiore comprensione dell'intervento ma anche ai fini delle attività di comunicazione delle scelte progettuali, volumetriche e materiche adottate;
- la qualità di tali rappresentazioni grafiche dovrà essere coerente con il livello di progettazione oggetto del servizio e con le esigenze espresse da La Biennale;
- nelle simulazioni grafiche devono sempre essere inseriti gli elementi del contesto nelle quali le stesse si inseriscono;
- esecuzione del rilievo plano-altimetrico del compendio e delle aree circostanti fino ad un raggio non inferiore a 50 m e comunque comprendente tutta la strada di accesso al complesso in oggetto.

Restano a carico del soggetto incaricato le relazioni specialistiche non ricomprese nelle indagini già svolte da La Biennale, inserite come parte integrante del progetto esecutivo.

L'aggiudicatario dovrà fornire le figure professionali previste per la progettazione e la direzione lavori e lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto, nonché tutte le eventuali ulteriori figure professionali, non già previste nel gruppo di lavoro, richieste dagli Enti competenti o da successive previsioni normative e legislative necessarie per lo svolgimento a regola d'arte dei servizi in oggetto.

Costituiscono inoltre parte integrante dei servizi:

- la consulenza specialistica nei settori delle tecnologie informatiche;
- i costi connessi all'utilizzo di ogni attrezzatura speciale eventualmente necessaria per la definizione ed il corretto dimensionamento delle aree e delle dotazioni impiantistiche;
- attività di gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling), le cui specifiche tecniche sono indicate nel capitolato informativo. I modelli devono essere realizzati conformemente al capitolato informativo, alla specifica metodologica del servizio appaltato,



e a quanto contenuto del piano di gestione informativa, in termini di livello di fabbisogno geometrico, alfanumerico e documentale;

- eventuali consulenze specialistiche che si rendessero necessarie per la definizione dei dettagli progettuali come, a mero titolo di esempio, le consulenze in materia di conservazione del patrimonio tutelato di natura mobile o immobile.

Il soggetto aggiudicatario, con la presentazione dell'offerta, prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dell'incarico, le attività presenti nell'area, l'impegno necessario per espletare le attività descritte nel presente documento, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

15. PIANO DI LAVORO E DOCUMENTI PRELIMINARI

Entro 20 (venti) giorni dalla data di avvio del servizio, il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi, secondo le seguenti sezioni:

- organizzazione e struttura del gruppo di lavoro del progettista e sue interfacce esterne;
- procedure e metodologie relative ai servizi;
- elenco degli elaborati e dei disegni;
- struttura ed indice preliminare degli elaborati da emettere;
- strumenti informatici (hardware e software) utilizzati;
- cronoprogramma dettagliato dei Servizi.

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico del Progettista, dovrà essere **redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronoprogramma proposti in Offerta** e dovrà essere costantemente aggiornato.

L'aggiudicatario inoltre dovrà predisporre e consegnare, unitamente al piano di lavoro, il Piano di Gestione informativa PGI che è un documento dinamico in continuo aggiornamento durante l'esecuzione del servizio.

Fanno parte della medesima consegna, da effettuarsi entro **20 (venti) giorni** dalla data di avvio del servizio, anche il cronoprogramma e gli altri documenti di cui al paragrafo 20.

16. FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati saranno consegnati nella forma e nelle quantità di seguito specificate, tutte a cura ed onere del professionista. Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti pareri e le autorizzazioni, il progettista dovrà consegnare:

- a. disegni: una copia riproducibile, su supporto indeformabile e resistente agli strappi; cinque copie su carta, firmate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro;

- una copia su adeguato supporto informatico (Autocad o compatibile); e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali.
- b. relazioni: una copia su carta, non fascicolata; cinque copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate dal Progettista; una copia su adeguato supporto informatico (word o compatibile) e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali.
 - c. cronoprogramma generale di realizzazione delle opere comprensivo delle firme e timbri professionali.
 - d. gestione informativa B.I.M., secondo le indicazioni minime contenute nel capitolato informativo.
 - e. quanto sopra menzionato e ogni altro elaborato necessario per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni previste, saranno a carico del progettista. Sarà parimenti onere del progettista produrre ogni eventuale ulteriore copia in qualsivoglia formato dovesse rendersi necessario (cartaceo e/o digitale) per l'acquisizione di pareri e/o autorizzazioni.
 - f. a La Biennale dovranno essere fornite, tutte le risultanze delle indagini, verifiche e prove in-situ, di cui alla verifica di vulnerabilità sismica, così come acquisite dagli enti certificatori, oltre che in formato digitale PDF firmati digitalmente.
 - g. Tutta la documentazione (modelli BIM, relazioni, grafici, doc. fotografica, risultanze indagini,
 - h. prove in sito ecc.) di cui sopra ed ai paragrafi precedenti del presente capitolato, dovrà essere nominata, organizzata e consegnata a La Biennale.

17. DURATA DEI SERVIZI E PROCEDURE DI APPROVAZIONE

17.1. Termine della fase di progettazione e di direzione lavori

Il tempo massimo a disposizione per il servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è definito complessivamente in 130 (centotrenta) giorni naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante, così suddivisi:

- **Attività inerenti alla progettazione: 20 (venti) giorni naturali e consecutivi ricompresi nei 130 (centotrenta) giorni**, per la redazione del piano di lavoro, del piano di gestione informativa, dell'elaborato di sintesi e del cronoprogramma, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del R.U.P. La Biennale provvederà nei successivi 10 (dieci) giorni all'approvazione di detti documenti;
- **Progettazione esecutiva, attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione anche in BIM: 130 giorni (centotrenta) naturali e consecutivi**, per lo

svolgimento del servizio in oggetto, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del R.U.P.

La successiva fase del servizio **direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** prenderà avvio con la conclusione delle operazioni legate alla fase dell'appalto dei lavori e si concluderà con la chiusura degli stessi e relativo collaudo, **comunque entro e non oltre il 31/12/2026.**

I termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 23 del D.M. n. 49/2018, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 23 del D.M. n. 49/2018.

Per ciascuna attività il R.U.P. procederà a comunicare l'avvio della prestazione mediante invito formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale secondo le modalità descritte al paragrafo dedicato.

17.2. Termine per le fasi di direzione lavori; contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pratica antincendio e sorveglianza archeologica

I termini per l'esecuzione dei servizi di direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sono definiti secondo quanto di seguito specificato:

- Direzione Lavori, contabilità dei lavori, sorveglianza archeologica, e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, emissione tempestiva dei documenti dei singoli S.A.L. e del conto finale, entro i termini specificati nel C.S.A. e dalla vigente legislazione comprensive dei tempi di sospensione dei lavori e delle proroghe dei lavori;
- Attività relative alla pratica antincendio di cui al D.P.R. 151/2011 dovranno essere presentate entro i termini previsti dalle vigenti normative in materia.

La fase del servizio **direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** prenderà avvio con la conclusione delle operazioni legate alla fase dell'appalto dei lavori e si concluderà con la chiusura degli stessi e relativo collaudo, **comunque entro e non oltre il 31/12/2026.**

 36  

I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei lavori senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito per l'esecuzione delle prestazioni.

Per quanto concerne i termini relativi agli incarichi di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, si rappresenta che l'inizio delle predette attività decorrerà dalla **data di consegna dei lavori e che esse termineranno alla conclusione delle opere**, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "AS BUILT", con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione (con esito positivo) delle attività inerenti il collaudo e/o con l'emissione di certificati analoghi previsti per legge (comprensivo del controllo prevenzione incendi), delle attività afferenti l'aggiornamento catastale.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale secondo le modalità descritte al successivo paragrafo di competenza.

18. VERIFICHE E APPROVAZIONI

18.1. Piano di lavoro e cronoprogramma

L'Ufficio Progetti Speciali di La Biennale procederà all'esame e all'accettazione del piano di lavoro e del cronoprogramma e degli altri documenti richiesti di cui al punto 18.1 entro **10 (dieci) giorni** dalla loro consegna da parte del Progettista, segnalando le eventuali modifiche da apportare a detti documenti. Qualora dalla successiva verifica si evidenzino sostanziali manchevolezze, saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro.

18.2. Verifiche sul progetto

Le verifiche da parte de La Biennale e/o enti terzi esterni e qualificati, potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal R.U.P. al progettista. Nel corso della progettazione, saranno condotte verifiche operative intermedie che saranno condotte nel minor tempo possibile.

Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna degli elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro. Le verifiche di tali attività da parte del Committente non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.



18.3. Pareri e autorizzazioni

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti e de La Biennale. Durante l'esame degli elaborati progettuali il progettista fornirà tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione. Si sottolinea l'importanza che il progettista imposti le sue attività e, in particolare, la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione.

Nella fattispecie secondo cui siano necessarie modifiche o integrazioni agli elaborati presentati durante l'intera durata del servizio di progettazione esecutiva, nelle varie consegne secondo cui è articolato, il progettista dovrà introdurre le osservazioni e/o le richieste formulate, in tempo celere e comunque e non oltre **10 (dieci) giorni** dalla comunicazione di dette necessità.

Le verifiche, da parte de La Biennale e/o enti terzi esterni e qualificati, non sollevano il progettista dagli obblighi assunti con la firma del contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

19. SCADENZE E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

Il R.U.P. vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio e congiuntamente con l'Ufficio Progetti Speciali sarà l'unico interlocutore e referente per l'affidatario ogni qualvolta si dovessero presentare problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. A tal fine, sono previste consegne intermedie con verifica degli elaborati progettuali secondo la cadenza di seguito riportata.

Il professionista incaricato dovrà consegnare alla Stazione Appaltante, entro **20 giorni** dalla data di avvio del servizio, i seguenti documenti:

- **PIANO DI LAVORO**, cioè il programma dettagliato delle attività con proposta di adozione di strumenti digitali per la condivisione di ogni fase progettuale, per agevolare la comprensione delle fasi da parte di La Biennale;
- **CONSEGNA DI UN ELABORATO DI SINTESI** contenente:
 - definizione dei fabbisogni e sintesi di impostazione progettuale;
 - schizzi ed idee progettuali;
 - valutazione economica della proposta progettuale;
- **PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA**, per il quale si rimanda al capitolato prestazionale BIM;

- **CRONOPROGRAMMA** dove dovranno essere pianificate un numero congruo di riunioni periodiche di confronto con La Biennale. La costruzione del documento dovrà rispettare il calendario sotto riportato, proponendo eventuali integrazioni migliorative.

I documenti sopra espressi saranno da accettati e approvati da La Biennale entro il tempo di **10 (dieci) giorni**.

- **PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**, nel cronoprogramma dovranno essere inserite le seguenti fasi progettuali:
 - **1° consegna** intermedia con scadenza non oltre il **40° (quarantesimo) giorno**, dalla data di avvio del servizio, con **prima riunione intermedia di coordinamento per revisione degli elaborati e condivisione delle linee di sviluppo del progetto** entro il **20° (ventesimo)** dal medesimo avvio;
 - **2° consegna** intermedia con scadenza non oltre il **80° (quarantesimo) giorno**, dalla data di avvio del servizio, con **seconda riunione intermedia di coordinamento per revisione degli elaborati e condivisione delle linee di sviluppo del progetto** entro il **60° (sessantesimo)** dal medesimo avvio;
 - **3° revisione complessiva** degli elaborati e dei contenuti generali del progetto con scadenza non oltre il **100° (centesimo) giorno** dalla data di avvio del servizio;
 - **CONSEGNA PROGETTO ESECUTIVO** con scadenza non oltre il **130° (centotrentesimo) giorno** dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione esecutiva;
- **DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITA' E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**: la durata della prestazione coincide con la durata dei lavori e si conclude con la consegna e/o l'approvazione del certificato di collaudo, comunque entro e non oltre il 31/12/2026;

Si fa presente che i tempi per la redazione di eventuali varianti agli elaborati, come disciplinate dal paragrafo 5.2 per integrazioni richieste dal R.U.P., da Enti esterni soggetti all'emissione di pareri e/o autorizzazioni, nonché dall'ente sterno di verifica, sono i seguenti:

- **10 (dieci) giorni naturali** e consecutivi per la prima richiesta di integrazione;
- **10 (dieci) giorni naturali** e consecutivi per la seconda richiesta di integrazione.

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di esecuzione per la redazione del livello di progettazione in oggetto, nonché quelli riferiti alle fasi intermedie contenuti nel succitato

cronoprogramma, sarà comminata una penale pari al **1 ‰ (uno per mille)** del corrispettivo complessivamente previsto nel contratto, fatto salvo il diritto de La Biennale di richiedere un eventuale maggiore danno.

Qualora dalla verifica del progetto si evidenzino **sostanziali manchevolezze** saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il Progettista nella costruzione del Piano di Lavoro.

Le verifiche da parte di La Biennale e del soggetto verificatore, di cui all' ex art. 26 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., non sollevano il progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Gli elaborati progettuali saranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti al rilascio di pareri e nullaosta; l'Incaricato avrà l'obbligo di fornire a La Biennale tutta l'assistenza necessaria, introducendo qualora necessarie le modifiche richieste da parte degli Enti succitati.

20. CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato nel seguente modo:

ANTICIPAZIONE

(20% importo contrattuale ribassato complessivo)

ai sensi dell'art.35, comma 18, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., così come modificato dall'articolo 207 del D.L. 34/2020, è previsto l'istituto dell'anticipazione del prezzo per lavori, **servizi** e forniture, **per un importo pari al 20%** e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento, subordinata alla costituzione della specifica garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

(100% importo contrattuale ribassato per la sola parte di progettazione esecutiva)

1° rata - 10% per la prima consegna intermedia

in seguito alla **1° consegna intermedia** del progetto esecutivo che dovrà avvenire nei modi e nei tempi di cui al precedente paragrafo 20. **SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEI SERVIZI DA AFFIDARE**, verrà corrisposto il 10% dell'importo contrattuale inerente alla fase in oggetto;



40





2° rata - 10% per la seconda consegna intermedia

in seguito alla 2° **consegna intermedia** del progetto esecutivo che dovrà avvenire nei modi e nei tempi di cui al precedente paragrafo 20. **SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEI SERVIZI DA AFFIDARE**, verrà corrisposto il 10% dell'importo contrattuale inerente alla fase in oggetto;

3° rata - 10% per la consegna finale

in seguito alla 3° **consegna finale** del progetto esecutivo che dovrà avvenire nei modi e nei tempi di cui al precedente paragrafo 20. **SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEI SERVIZI DA AFFIDARE**, verrà corrisposto il 10% dell'importo contrattuale inerente alla fase in oggetto;

4° rata - 10% dopo la verifica avvenuta con esito positivo

a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P. della **verifica**, basata sul rapporto conclusivo che il verificatore deve redigere, verrà corrisposto il 10% dell'importo contrattuale inerente alla **progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva**.

SALDO FINALE

a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P. della **validazione**, basata sulla conclusione delle verifiche e a conclusione della fase di ottenimento pareri e autorizzazioni verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente alla **progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva**.

DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
(100% importo contrattuale ribassato per la sola parte di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva)

RATE PARZIALI

in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori, verrà emessa la corrispondente rata di saldo parziale fino alla concorrenza massima del 80 %.

a conclusione della sorveglianza archeologica in fase di esecuzione, sarà corrisposto il 40% dell'importo complessivo di cui al paragrafo 5 del presente capitolato inerente al servizio di verifica preventiva archeologica e sorveglianza archeologica.

SALDO FINALE

saldo dopo il collaudo dei lavori e a conclusione della pratica antincendio e degli adempimenti afferenti all'appalto;

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

RATE PARZIALI

in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori, verrà emessa la corrispondente rata di saldo parziale fino alla concorrenza massima del 80 %.

SALDO FINALE

saldo dopo il collaudo dei lavori e a conclusione della pratica antincendio e degli adempimenti afferenti all'appalto.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

La Biennale si riserva la facoltà di effettuare pagamenti in acconto ulteriori rispetto a quanto sopra specificato.

21. CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto e comunque entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'affidamento, l'aggiudicatario è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti de La Biennale, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la

rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta de La Biennale.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte de La Biennale, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che La Biennale avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

22. POLIZZA ASSICURATIVA DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- Una polizza assicurativa per la **copertura dei rischi di natura professionale** ai sensi del D.P.R. 137/2012 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Tale polizza deve coprire i rischi **derivanti anche da errori o omissioni progettuali**, che abbiano determinato a carico de LA BIENNALE nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 aggiornate al D.lgs. 56/2017. La polizza decorrerà a far data dalla sottoscrizione del contratto e avrà termine alla data di emissione del documento di approvazione dei servizi effettuati, fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori / collaudo.

La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria. Il soggetto aggiudicatario dei servizi nel caso in cui i servizi abbiano durata superiore ad un anno dovrà consegnare ogni anno a La Biennale copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza. In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, La Biennale potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione;

Ai sensi degli artt. 93 e 103 comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Il soggetto aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti de La Biennale relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è



responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terze cose in genere, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad esso connesse.

Sono da intendersi a carico del soggetto aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei servizi stessi. Il soggetto aggiudicatario solleva La Biennale da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico de La Biennale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata a La Biennale per furti, dispersioni o danni a materiali, attrezzature e persone verificatesi presso i luoghi dei servizi.

23. PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata, previa contestazione da parte del R.U.P., una penale pari all'1% (**uno per mille**) del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia, La Biennale ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto de La Biennale al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Progettista ne esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte de La Biennale o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati e previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., La Biennale potrà concedere proroghe, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

24. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato

prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. Il progettista dovrà:

- comunicare a La Biennale, entro **7 (sette)** giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
- inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.
- dare immediata comunicazione a La Biennale ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
 - trasmettere i predetti contratti a La Biennale, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

25. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare a La Biennale ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne La Biennale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione a La Biennale di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo La Biennale ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;

- a consentire a La Biennale di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario. Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e del contratto nonché gli indirizzi forniti da La Biennale nella progettazione e realizzazione delle opere, non esime la piena responsabilità del progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- oneri di trasferta;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare a La Biennale;
- comunicazione tempestiva a La Biennale le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
- spese relative all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle attività svolte. Pertanto l'aggiudicatario dovrà quantificare i costi specifici connessi con il presente servizio e indicarli nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, pec);
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO



46



Fermo restando quanto espresso all'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 C.C., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Biennale si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore alla quota del 10% dell'importo contrattuale;
- inosservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da La Biennale;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 29 del presente Capitolato;
- valutazione negativa o mancata accettazione adeguatamente motivata da parte del R.U.P. del progetto redatto come meglio esposto ai precedenti paragrafi;
- violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando La Biennale comunichi per iscritto a mezzo pec al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, La Biennale non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Ai sensi dell'art. 1373 c.c. e dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., La Biennale per le attività di direzione lavori e di coordinamento in fase di esecuzione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al progettista per le prestazioni rese.

27. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

È ammesso il subappalto nei limiti dell'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma nei confronti de La Biennale la responsabilità solidale dell'aggiudicatario e del subappaltatore, ai sensi dell'art. 105 comma 8 del D.lgs. 50/2016, come novellato dall'art. 49 comma 2 lett. c) del D.L. 77/2021, convertito con la L. 108/2021.

28. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

47





Il Progettista solleva La Biennale da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico de La Biennale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

29. CODICE ETICO

Il Professionista dichiara di prendere atto dei principi etici generali di onestà, osservanza e rispetto della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché di quanto previsto dal Codice Etico (di seguito, "Codice Etico") e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, "Modello") de La Biennale di Venezia, adottati ex Decreto Legislativo n. 231/2001, avendone preso chiara, piena ed esatta visione, complessivamente ed in ogni loro singola parte — sia su documento cartaceo che attraverso collegamento telematico al sito internet <https://www.labiennale.org>.

Il Professionista dichiara e garantisce, inoltre, che quanto forma oggetto del presente incarico sarà realizzato anche nel rispetto dei principi e delle previsioni contenute nel Codice Etico e nel Modello, nonché nel rispetto della normativa anticorruzione applicabile (così come richiamata anche nel Modello e nel Piano Triennale Anticorruzione di Biennale). In particolare e senza limitare la generalità di quanto sopra, Il Professionista garantisce che non terrà comportamenti, omissivi e/o commissivi, che possano comportare la violazione, anche solo indiretta, dei principi, delle previsioni e delle norme del Codice Etico, del Modello e/o di tutta la normativa applicabile in relazione al presente Accordo (con particolare, ma non esaustivo riferimento alla normativa anticorruzione) e/o che risultino lesivi dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui La Biennale di Venezia si riconosce e che applica nell'esercizio della propria attività, anche con riferimento ai rapporti con soggetti terzi.

L'effettivo rispetto di quanto precede è considerato parte integrante ed essenziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, del presente accordo. La violazione di quanto sopra dichiarato costituisce grave inadempimento contrattuale con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla facoltà de La Biennale di Venezia di risolvere il presente accordo, lasciando impregiudicati il risarcimento del danno ed ogni altro diritto e/o azioni previsti dalla legge e/o dal presente accordo.

Fermo restando quanto sopra, in caso di risoluzione del presente accordo, il Professionista sarà tenuto al riconoscere a La Biennale di Venezia una penale non esaustiva, pari al 20% del corrispettivo globalmente pattuito. In caso di mancata risoluzione del presente accordo, il Professionista sarà comunque tenuto al pagamento di una penale, non esaustiva, pari al 10% del



corrispettivo globalmente pattuito, per ogni singola inadempienza. Resta sin d'ora inteso che le penali a carico della Società per il caso di inadempienza, fermo restando l'impegno da parte della stessa a corrispondere a La Biennale di Venezia l'importo dovuto, si applicano anche con prededuzione dal primo pagamento utile o con escussione delle garanzie previste in accordo.

Il Professionista dichiara di non essere a conoscenza di fatti rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 (sulla responsabilità amministrativa da reato degli Enti) nel rapporto con La Biennale di Venezia, in particolare nella fase delle trattative e della conclusione dell'accordo e si impegna, per quanto di sua spettanza, a vigilare sull'esecuzione dell'accordo, in modo da scongiurare il rischio di commissione dei reati previsti dal succitato Decreto Legislativo n. 231/2001, nonché ad attivare, in tale ipotesi, tutte le azioni più opportune in conformità alla legge.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Professionista autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. I dati forniti richiesti in base ad obbligo di legge, saranno trattati, raccolti ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. Titolare del trattamento dati è il rappresentante legale de La Biennale.

31. GESTIONE INFORMATIVA DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento del seguente servizio i Responsabili nominati dall'Aggiudicatario avranno accesso ad upDATE, ovvero l'ambiente di condivisione dati (ACDat. Tutti i documenti richiesti per lo svolgimento del servizio dovranno essere caricati sulla piattaforma secondo l'articolazione del capitolato informativo.

32. INCOMPATIBILITA'

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

33. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto Aggiudicatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con La Biennale.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale del soggetto Aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la



49





risoluzione del Contratto per fatto del soggetto Aggiudicatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato da La Biennale, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

34. LUOGO DI ESECUZIONE

A partire dall'inizio delle attività, l'aggiudicatario potrà operare presso la propria sede e/o in cantiere. Tutte le riunioni siano esse richieste dall'aggiudicatario e/o indette dal R.U.P. per il servizio di cui all'oggetto si terranno presso la sede de La Biennale di Venezia o in altra sede comunicata con congruo anticipo.

35. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'Aggiudicatario del servizio nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio a La Biennale in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

36. RISERVATEZZA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze de La Biennale, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza



MINISTERO
DELLA
CULTURA



La Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

degli obblighi di riservatezza, La Biennale si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

37. FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale Amministrativo di Venezia.

 51  